

21 maggio 2008

Nuovi treni, vecchi problemi porte in tilt: feriti 16 viaggiatori

D. Gri.

Oltre 70 minuti di ritardo all'arrivo nel capoluogo ligure. Ma questo è il meno: le nuove carrozze - le famigerate ESCity - entrate in servizio sul treno ICplus 663 Milano-Genova oltre che scomode sono pure pericolose. Lunedì sera questi vagoni sono stati sequestrati dall'autorità giudiziaria nella stazione di Pavia.

Infatti 17 delle 19 porte di uscita sul lato destro dell'ICplus 663, al momento dell'arrivo a Pavia, hanno ferito 16 viaggiatori in discesa dal treno a causa della improvvisa chiusura "a ghigliottina" delle stesse. «C'erano viaggiatori con le braccia e le gambe incastrate nelle porte che continuavano ad aprirsi e a chiudersi come impazzite», è la testimonianza di una passeggera del treno. «Una scena terribile, per qualcuno è stato anche necessario farsi visitare al pronto soccorso - dice Enrico Pallavicini, portavoce dei pendolari Genova-Milano - da tempo chiediamo la sostituzione di queste carrozze con quelle vecchie».

I viaggiatori diretti a Genova sono stati trasbordati sull'ICplus 665 composto da tradizionali carrozze ICplus, giungendo a Genova dopo le 22 con oltre 70 minuti di ritardo. Il materiale ESCity era già stato denunciato come dannoso alla salute pubblica a causa della errata progettazione delle poltroncine. E di treni si è parlato ieri anche in consiglio regionale. Riguardo all'annunciata soppressione di treni da parte di Trenitalia, sono state presentate in aula diverse interrogazioni. Gino Garibaldi (Forza Italia) ha chiesto alla giunta un'azione più incisiva e una posizione più puntuale in difesa dei pendolari: «le ferrovie non funzionano e le autostrade non reggono più». Sulle soppressioni che interessano in particolare la linea Ventimiglia-Milano, Gabriele Saldo (Forza Italia) ha chiesto alla giunta di intervenire affinché i vertici di Trenitalia recedano dalla decisione di cancellare i treni e assicurino un collegamento diretto tra Milano e l'estremo Ponente. «Il collegamento ferroviario - ha detto Alessio Saso (Alleanza Nazionale) - incide di fatto sulla qualità della vita di molte persone. In Liguria i problemi non sembrano avviati a soluzione». Sullo stesso tema Carlo Vasconi (Verdi) ha chiesto alla giunta di intervenire sui problemi della linea Ventimiglia - Genova. «Le interrogazioni presentate - ha risposto l'assessore ai trasporti Enrico Vesco - ricalcano la situazione di fatto del trasporto ferroviario. Il trasporto regionale è quello che desta maggiori preoccupazioni in questo momento: non possiamo chiudere il contratto con Trenitalia perché non abbiamo certezza sulle risorse statali».

Beppe Pinto

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

TRENITALIA - Produzione Passeggeri N/I

Produzione N/I Emilia Romagna

Impianto Scorta Passeggeri di Bologna ed Impianto Associato di Piacenza

Piazza Medaglie d'Oro 4/A

40122 - BOLOGNA